



la PARROCCHIA

NUMERO 9

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

SETTEMBRE 2019

Visita Pastorale 2019 del Vescovo diocesano - novità, intenti, linee guida ...

Carissimi sorelle e fratelli,

il Vangelo di San Luca accompagna il nostro cammino di quest'anno. Leggiamo insieme questa pagina.

"Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Sali in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca". Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano"

Il Signore Gesù ci vede nella nostra vita quotidiana e chiede di salire sulla nostra barca per annunciare il Vangelo. Ci chiede di non essere solo ascoltatori, ma di "gettare le reti". Possiamo essere scoraggiati dai nostri sforzi inutili, ma operiamo "sulla sua parola". Fatti "pescatori di uomini" siamo dunque chiamati a un rinnovato impegno di testimonianza e annuncio del Vangelo. L'essere una Chiesa dedicata alla "nuova evangelizzazione" e idonea ad essa è l'intento del nostro cammino, indirizzato dalle Linee Pastorali "Chiesa chiavarese rinnovata nella gioia del Vangelo".

Ma c'è un altro particolare da raccogliere nel racconto evangelico. La pesca fatta "sulla sua parola" è abbondante, non bastano una sola barca a raccogliercela e il solo suo equipaggio a tirare su le reti: ci vuole l'intervento della seconda barca con i suoi pescatori. Non un atteggiamento di isolamento e autosufficienza né di concorrenza consentono di compiere la missione, ma solo la comunione, il concorrere insieme per lo stesso scopo, che è il servire la venuta del Regno di Dio tra gli uomini, consentono di compiere la missione affidataci.

So che è mio dovere annunciare il Vangelo (1 Cor. 9,16) e sostenere, stimolare la Chiesa a me affidata in questo compito, anche promuovendo l'attuazione delle Linee Pastorali citate. Sono poi convinto di dover favorire la comunione operativa tra le Comunità a cominciare dai loro Pastori.

Per questo motivo e con questi intenti ritengo di dovere fare una Visita Pastorale. Pertanto con questa mia lettera

INDICO LA SECONDA VISITA PASTORALE ALLA DIOCESI DI CHIAVARI da me effettuata e che terrò per Ambiti di Comunione.

La Visita inizierà Domenica 17 Febbraio 2019, secondo il calendario che sarà pubblicato. Ogni Vicariato presenterà i programmi dei propri Ambiti.

Nella Visita sarò accompagnato nella veste di Convisitatori dai Responsabili Diocesani dei settori pastorali interessati e dagli Ufficiali di Curia per le questioni amministrative, soprattutto laddove sia necessario portare a compimento gli adempimenti della mia prima Visita.

Affido questa Visita alla Santissima Vergine Maria nostra Patrona, ai Santi e alle Sante Chiavaresi. Per la maggiore Gloria di Dio.

Chiavari 2 Febbraio 2019, Festa della Presentazione del Signore al Tempio.

+Alberto Tanasini vescovo

Il nostro vescovo con questa lettera indice una nuova visita pastorale alle parrocchie della diocesi. La novità di questa visita sarà che il vescovo incontrerà non le singole comunità, ma le parrocchie vicine insieme radunate negli ambiti di comunione. Per le nostre parrocchie la visita si svolgerà dal 18 novembre all'1 dicembre.

i MARTEDI' della BASILICA - arte, storia, fede, vita contemporanea, per divertire, suscitare spunti di riflessione

3 martedì - dalle ore 21.00 alle 23.00 in Santa Maria di Nazareth – La Madonna "Regina Genovae", la Madonna col Bambino oggi" a cura di *Odo Tinteri* - artista

10 martedì - dalle ore 21.00 alle 23.00 in Santa Maria di Nazareth – "Pillole di vangelo" una piccola proposta di riflessione per accompagnare la preghiera personale - un sacerdote è presente per le confessioni e il colloquio

17 martedì - ore 21.15 – La processione del Santo Cristo in occasione del Giubileo della Misericordia attraverso le foto di *Roberto Montanari*

20 venerdì - ore 21.15 – Dall'Oriente a Sestri Levante: la venerazione per Santa Caterina di Alessandria e Santa Margherita di Antiochia a cura della *prof.ssa Giuliana Algeri*

RICORDA in SETTEMBRE - orario estivo per le S. Messe

PARROCCHIA di SANT'ANTONIO

6 set PRIMO VENERDI' del MESE – comunione agli ammalati

20 venerdì – Concerto - Milena Mansanti organista del Duomo di Berceto

27 venerdì – Concerto - Giorgio Revelli organista della Cattedrale di Imperia-Porto Maurizio

PARROCCHIA di SANTA MARIA di NAZARETH

5-6-7 settembre - Triduo in preparazione alla Festa di Santa Maria di Nazareth

5 giovedì ore 21 - liturgia penitenziale

6-7 - liturgia della parola a cura di fra Carlo Poloni, Padre guardiano

dei Cappuccini di Sestri Levante

8 dom - ore 11 – Festa della parrocchia - Messa solenne

ore 16 – Festa degli anziani con tombola

ore 21,15 – Coro Segesta

Celebrazioni per la Festa del Santo Cristo

11 mercoledì – Messa per gli ammalati

12-13-14 - liturgia della parola a cura di don Antonio Valsecchi

15 domenica ore 11 – Liturgia eucaristica presieduta da mons. Alberto Tanasini, vescovo diocesano

ore 21 – Vespri presieduti dal parroco don Luciano Smirni

24 martedì – Concerto della Corale australiana

Con tutto il fiato che hai ! - *campo di prima superiore, 5-10 agosto Val Grisenche*



Con tutto il fiato che hai, questo è il titolo del campo estivo frequentato dai ragazzi di prima superiore, che si è svolto a Bonne, frazione di Valgrisenche dal 5 al 10 agosto. Davvero abbiamo dovuto tirare fuori tutto il fiato a nostra disposizione salendo giovedì 8, dai 1810 metri, altitudine della casa che ci ospitava, fino ai 2916 metri del Rifugio degli Angeli. Alcuni ragazzi hanno “mugugnato” sperimentando la fatica della salita, ma stavano soltanto ascoltando la loro pigrizia, altri invece hanno incontrato vere difficoltà, ma prendendosi più pause di riposo e sostenuti dagli altri, tutti siamo arrivati alla meta.

L'esperienza della gita è diventata emblematica della proposta educativa che abbiamo svolto nella settimana di campo. Con le riflessioni che abbiamo svolto durante i giorni di campo, invitando i ragazzi a vivere momenti di riflessione personali e anche di confronto a piccoli gruppi, abbiamo proposto di pensare alla vita avendo il desiderio di realizzare qualcosa di bello per noi e per gli altri. Nei diversi giorni del campo abbiamo invitato i ragazzi a cimentarsi con diverse discipline dell'atletica leggera, alle quali abbiamo legato le rispettive proposte di riflessione.

Con il “**salto in alto**” abbiamo proposto ai ragazzi di ascoltare il desiderio che li abita, invitandoli a pensare a come vorrebbero che fosse la loro vita tra dieci anni. Due immagini hanno aiutato in quella giornata. Il nostro saltatore in alto Gianmarco Tamberi che, dopo un infortunio che gli ha impedito di partecipare alle Olimpiadi, ha lottato per ritornare a vincere. Il gabbiano Jonathan Livingston, famoso racconto di Richard Bach che non si accontenta di vivere per mangiare, ma si esercita per imparare ogni cosa sulle sue capacità di volare.

Con il “**lancio**” abbiamo parlato della libertà invitando i ragazzi a cercare dentro se stessi e non nella volontà di altri, il progetto per cui vivere.

La “**corsa**” ci ha dato occasione di una riflessione sulla volontà di primeggiare sugli altri o sulla percezione di un' inferiorità che ci fa pensare di non essere all'altezza. Ognuno è stato invitato a scoprire le proprie qualità.

Con la “**corsa ad ostacoli**” abbiamo invitato i ragazzi a mettere attenzione sulle difficoltà che, guarda caso, sono state sperimentate proprio quel giorno affrontando la difficile salita al rifugio. Abbiamo detto che ci sono difficoltà interiori perché dentro di noi ci sono inclinazioni diverse: possiamo essere generosi nel fare gesti di amore o possiamo sentire la bramosia che ci porta a possedere tutto per noi. Ci sono difficoltà esteriori per i condizionamenti che ci spingono a seguire i modelli del gruppo.

Infine con la “**staffetta**” abbiamo riflettuto sul fatto che per realizzare il nostro cammino nella vita abbiamo bisogno degli altri. Al progetto formativo del campo ha dato un importante contributo l'incontro con i ragazzi dell'**Operazione Mato Grosso**, che gestiscono il rifugio come forma di volontariato per aiutare persone povere in Sud America. Ha fatto impressione soprattutto il vedere che per lavori di ampliamento del rifugio, si siano raccolte decine di ragazzi, che trascorrevano la vacanza portando lì in quota sacchetti di sabbia, tornando poi a prenderne un altro per ritornare ancora a salire e questo molte volte al giorno. Valuto che per il modo con cui i ragazzi hanno partecipato, l'esperienza del campo rimarrà a lungo nella loro memoria.

2^a, 3^a, 4^a superiore - How far I'll go? Quanto lontano andrò? - Campo al Pian della Mussa



How far i'll go? Quanto lontano andrò? Questa è stata la domanda che ci ha fatto compagnia per la settimana. Abbiamo iniziato con un grosso cartellone su cui ognuno di noi ha scritto un pensiero legato sia alla parola progetto sia alla parola valore; piano piano nei giorni si è ragionato sulle cose più importanti per noi, con i ragazzi, abbiamo scritto una vera e propria "playlist" su un pezzo di carta raffigurante una bussola, perché sono le cose, i valori, che guidano la nostra vita!

Ogni giorno costruivamo un pezzo della nostra mappa personale, un percorso in cui inserire le scelte fatte, le persone incontrate che per noi sono state importanti e significative, gli eventi che hanno segnato il cammino. L'ultima mattina, su un grosso cartellone di sughero, ognuno di noi ha attaccato dei glietti

con scritte queste scelte, le persone, gli eventi e poi le abbiamo collegate con un filo di lana, non solo alle nostre ma anche alle scelte degli altri, perché la nostra vita si incrocia continuamente con quella delle persone intorno e noi e dobbiamo per questo imparare a rispettare anche le scelte e i valori altrui!

Bellissima la condivisione con i ragazzi, molti di loro si sono commossi facendo questo lavoro, hanno ripensato a parenti che non ci sono più e che per loro sono stati importanti.

Quest'anno i ragazzi erano 33, tutti di 16-17-18 anni. Siamo andati ancora una volta in montagna, a 1800 metri. **Quanto lontano andremo?** È una domanda difficile ma sicuramente il nostro percorso sarà più bello e semplice perché sarà insieme!

Serena Sturla

Conflitto su papa Francesco ? - se affrontato costruttivamente, porterà frutto ... - Luigi Accattoli



Opera Madonnina del Grappa -- 13 agosto 2019

I conflitti sono utili se sono portati a soluzione. La chiesa non può essere una sola voce, è diffusa infatti su tutto il globo, quindi ha molta varietà (circa 200 paesi). I papi riformatori normalmente sono contestati di più; lo furono Giovanni XXIII e Paolo VI, il primo perché volle il concilio, Paolo VI ebbe un pontificato lungo, le occasioni di scontro furono maggiori. Gli contestarono la riforma liturgica, la possibilità di rinuncia dei vescovi, che l'altro ieri ha permesso quella di un papa.

Paolo VI visse lo "scisma Lefevre", questo lo condusse a essere molto più fermo. La contestazione del papa non è dunque cosa nuova.

- Francesco si presenta come una figura papale nuova, ricca di moltissimi elementi innovativi (relativamente all'era moderna), un modo di parlare molto alla mano: "buonasera" è spesso l'inizio quando si affaccia al balcone.
- Si è definito Vescovo di Roma ... nulla di tutto questo è casuale, lui è Gesuita, è ben inserito in quella tradizione
- Sceglie di dire come la pensa, prende iniziative, e questa è una modalità nuova
- Parla di riscaldamento globale, di problemi sociali, politici
- Vuole una riforma profonda della chiesa, essa deve essere in uscita missionaria, anche per questo la sua diplomazia ha permesso una prima apertura con la Cina,
- Vuole che i fedeli prendano contatto con il mondo, li vuole "missionari", come nel cenacolo Gesù inviò gli apostoli nel mondo.

Cosa ci insegna questo conflitto?

Intanto che la necessità prima è quella di risolvere tutte le problematiche rimaste sopite dal concilio ad oggi. Il superamento

continua in 4^a pagina

Conflitto ... dalla in 3^a pagina

implica conflitto, questo è il prezzo per realizzarlo. Questa fase oggi si dimostra particolarmente urgente, e molto complessa.

Dico di più: è dalla rivoluzione francese che è iniziato lo spopolamento delle chiese, era già allora il momento di "uscire", i Gesuiti lo avrebbero voluto fare, proprio per questo motivo furono sciolti.

Qual è il problema più radicale, da cui derivano tutti quelli particolari?

Il vangelo, la salvezza, sono per tutti, o solo per chi sottostà a date regole?

[Zaccheo è sull'albero per vedere Gesù, Egli lo chiama ... Zaccheo – invisibile a molti per la sua ricchezza – si sente amato, si converte ... non era uno che seguiva regole]

[il "figliuol prodigo" sperpera il patrimonio, ritorna a casa supponendo di poter vivere come salariato ... il padre gli va incontro, gli mette l'anello, organizza una festa, uccidono per lui il vitello grasso ... non era certo uno che si atteneva a regole]

Cosa implica questo conflitto?

Esempio: *preti sposati?* -- Il Sinodo dell'Amazzonia discuterà sulla ordinazione di probi viri anziani sposati - già li abbiamo nelle chiese orientali, in quelle ortodosse – se l'evangelizzazione, la cura pastorale di quella terra necessiteranno di questo, dovrà essere fatto. I preti, i preti sposati sono un mezzo, solo un mezzo. Quello che conta è non tradire il mandato missionario.

Esempio: *Divorziati risposati e eucaristia?* Sotto certe condizioni, sì (vedi *Amoris Laetitia*). L'eucaristia è nutrimento spirituale concreto? Può aiutare queste persone ad accedere alla salvezza? E allora sì. Molti vescovi hanno risposto per conto del papa, le risposte ci sono state.

g.b.

i Martedì della Basilica - Cena di Emmaus - Caravaggio ... - Marco Carminati



La "Cena in Emmaus", un dipinto a olio su tela (141x175 cm), del 1606 del Caravaggio. È conservato nella Pinacoteca di Brera di Milano.

Fu realizzato da Caravaggio a Zagarolo, feudo dei suoi protettori Colonna, subito dopo essere scappato da Roma per l'assassinio di Ranuccio Tommasoni. Come racconta il suo biografo, Bellori, fu commissionata dal marchese Patrizi; si trattava quindi di un'opera destinata alla devozione privata. Identificato nella Collezione dei marchesi Patrizi nel 1912, pervenne alla sede attuale, nel 1939, donato dall'Associazione «Amici di Brera».

Il Cristo è qui un uomo stanco, col viso profondamente segnato dal dolore e dalle fatiche. Aspetto umile e dimesso dei pellegrini, dell'oste, della serva, dei volti. Qui si inaugura l'ultimo periodo della sua vita, caratterizzato dalla notevole riduzione dei personaggi che sembrano quasi ritirarsi a favore dello spazio, e dalla progressiva drammatizzazione della luce, non più potente come negli anni romani, ma più scura, tragicamente guizzante.

Attività ACLI in SETTEMBRE via Sertorio 14 - tel. 0185-487318 - Apertura per servizio Bar, TV libri e giornali, gioco delle carte, ecc.: dalle ore 07,00 alle 11,30 e dalle 15,00 alle 18,00 dal Lunedì al Venerdì. Sabato chiuso tutto il giorno. Domenica mattina e festivi aperto dalle ore 07,00 alle 11,30..

2 lunedì – RIAPRE IL CIRCOLO ACLI

18 mercoledì – ore 15 - riprende il settimanale gioco della TOMBOLA: ogni mercoledì

20 venerdì - ore 16 - la dr.ssa BERSELLINI ci darà consigli per "prepararci all'inverno", seguirà alle ore 19,00 GIRO PIZZA.

ANNO C - Luca

XXII TO - 01 set - Sir 3,19-21.30-31; Eb 12, 18-19.22-24; Lc 14, 1. 7-14.

XXIII TO - 08 set - Sap 9, 13-18; Fm 1, 9-10. 12-17; Lc 14, 25-33.

XXVI TO - 15 set - Es 32, 7-11. 13-14; 1 Tm 1, 12-17; Lc 15, 1-32.

XXV TO - 22 set - Am 8, 4-7; 1 Tm 2, 1-8; Lc 16, 1-13.

XXVI TO - 29 set - Am 6, 1.4-7; 1 Tm 6, 11-16; Lc 16, 19-31.

ARCHIVIO

I NOSTRI DEFUNTI

DE GEROLAMO Guido deceduto il 22-7-2019

OLIVIERI Giuseppe deceduto il 24-7-2019

CAVENAGO Valentina deceduta il 10-8-2019

La nostra comunità eleva al Signore preghiere di suffragio per i cari defunti e invoca da Lui il conforto per i familiari

HANNO DONATO alla PARROCCHIA

N.N. per il mensile euro 10

I.M. di BONFANTI Pier Luigi euro 50

I.M. di OLIVIERI Pippo euro 200

n.N. per il mensile euro 10

DIGHERO Delmino per la parrocchia euro 5



ORARIO Ss.MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 9,30 - 18,30

Festivi: 8,30 - 10 - 12 - 18,30

Rosario: 17,50

S.PIETRO IN VINCOLI

Dom. 8,00

S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9,00

Sabato e Prefestivi: 18,00

Festivi: 9,30 - 11,30 -18,00 - 19,15

FRATI CAPPUCINI

Feriali: 8,00

Festivi: 8,30 - 10,30 - 21,00

CAPPELLA OSP. Dom. 15,30

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

31-08 07-09 LIGURE

07-09 14-09 CENTRALE

14-09 21-09 CARPANI (Riva)

21-09 28-09 INTERNAZIONALE

29-09 05-10 PILA

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

DIRETTORE RESPONSABILE:

AVV. DAVIDE GIAMPETRUZZI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI